



**Città di BIVONA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 40 del 28/10/2023**

**Oggetto:** Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025 di beni e servizi ai sensi dell'art.37 del d.lgs.n.36/2023- triennio 2023-2025. Ritiro punto.

L'anno duemilaventitre questo giorno 28 del mese di ottobre alle ore 11,00 nell'Aula Consiliare, in via Roma 23, sede provvisoria del Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio con nota prot. 8045 del 26/10/2023 e ordine del giorno aggiunto prot. n. 8060 del 27/10/2023, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, per la trattazione dell'ordine del giorno allegato, ripresa e trasmessa sul sito web del Comune. I consiglieri comunali sono presenti/assenti, come da elenco che segue:

<b>N. O.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	TRAINA GIOVANNI	X	
2	PARLA ENRICA	X	
3	CUTRO'GIUSEPPE	X	
4	DI GUIDA MARIA ROSA		X
5	BAIO ROSALIA	X	
6	PERCONTI ANGELA	X	
7	PUZZO BALLUZZO GIORGIA	X	
8	CHILLURA SALVATORE		X
9	CALAFIORE CAROLA MARIA	X	
10	CHIARAMONTE ANTONIO	X	
11	SPALLINO MARISA	X	
12	SCIARA LUDOVICO	X	
<b>Tot.</b>		<b>10</b>	<b>2</b>

Presenti n. 10 consiglieri e assenti n. 2.

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Assume la presidenza la Presidente Perconti Angela.

Scrutatori: Cutrò, Parla e Chiaramonte.

Partecipano alla seduta il Sindaco Milko Cinà e gli Assessori: Cutrò Salvatore e Marco Stornaiuolo.

## **VERBALE DI ADUNANZA**

**La Presidente in merito** al punto all' OdG avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025" dà atto che in sede di conferenza dei capigruppo è stata raggiunta l'intesa di ritirare l'esame del DUP per dare tempo ai consiglieri di presentare emendamenti e, pertanto, mette ai voti il ritiro del punto, che sarà riproposta in una successiva seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di ritiro della proposta avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025" ;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri assegnati n. 12;

Consiglieri in carica n.12;

Consiglieri presenti: n. 10;

Consiglieri assenti: n. 2 (Chillura e Di Guida);

Con voti:

- favorevoli:10 ;
- voti contrari:0;
- astenuti: 0;
- Votanti: n.10.

## **DELIBERA**

Di ritirare il punto all'Odg. "Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025".



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Angela Perconti

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Antonio Chiaramonte

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Maria Cristina Pecoraro

---

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
col n° \_\_\_\_\_ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

---

**DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_**

- Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Bivona, 30/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro



# COMUNE DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2023-2025.**

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n.127 del 23/10/2023 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2023/2025;

**Richiamato l'art. 151**, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

**Dato atto che** questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**Ricordato che** il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

**Preso atto che** il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

**Fatto presente che** il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

**Considerato che** con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
  - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
  - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:
  - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
  - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

**Preso atto che** sono stati approvati con separate deliberazioni:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
- c) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- d) programma triennale 2023-2025 per l'affidamento degli incarichi professionali di collaborazione autonoma.

**Preso atto** altresì che è in corso di approvazione il programma triennale di forniture e servizi;

**Effettuata** una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 nonché *ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000*, la quale è riportata nell'allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario procedere alla presentazione del DUP 2023 - 2025 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 luglio 2023 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 al 15/09/2023

**Vista** la determina sindacale n. 7 del 17/06/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di elevata qualificazione – Responsabile del Dipartimento 3 – Servizi Finanziari, Personale Entrate e Attività Produttive alla Dott.ssa La Mela Veca Carmela;

**Preso atto** che il DUPS è stato elaborato con il coordinamento del Segretario comunale;

**Preso atto** che il Responsabile di P.O. dichiara di non versare in situazione anche potenziale di conflitto di interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento e integrativo dei dipendenti del Comune di Bivona, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 12/05/2022;

**Ritenuta la competenza del Consiglio comunale** ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 della L. n. 142/1990, nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 dello Statuto comunale;

**Visti i pareri** favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/1990, nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'allegato parere dell'organo di revisione economico – finanziaria, come previsto dall'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visti:**

- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii.;
- l'OREELL vigente nella Regione Siciliana;
- il TUEELL – Parte II – Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, applicabile nella Regione Siciliana in virtù della riserva di legge statale e del rinvio operato dall'art. 55 della L. n. 142/1990, nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 7/1992 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 30/04/2002 e s.mm.ii.;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 21/04/2018 e ss.mm.ii.;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto

esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2023 – 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di considerare** parti integranti del DUPS 2023-2025 i documenti di programmazione inerenti il medesimo periodo adottati precedentemente;
4. **Di trasmettere** il presente atto al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni ai sensi di quanto disposto dagli artt. 170 e 174 del TUEL;
5. **Di dare atto che** la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione sul sito web ufficiale del Comune in Sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione di primo livello “Provvedimenti – sottosezione di secondo livello “Provvedimenti Organi di indirizzo politico” tramite inserimento nell’elenco semestrale di cui all’art. 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013;
6. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000, ricorrendo motivi di urgenza.

Bivona, 23 ottobre 2023

Il Dirigente del Dipartimento  
Servizi Finanziari  
F.to dott.ssa La Mela Veca Carmela

IL PROPONENTE  
Il Sindaco  
F.to dott. Milko Cinà



**Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2023-2025.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA  
(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

- VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa.
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Data, 23.10.2023

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Finanziari  
F.to dott.ssa La Mela Veca Carmela

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ  
CONTABILE  
(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

- VISTO: si esprime parere favorevole prenotazione impegno n.
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data, 23.10.2023

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Finanziari  
F.to dott.ssa La Mela Veca Carmela



# CITTÀ DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.127 del 23/10/2023**

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2023-2025.
-----------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 12,00 nella sala delle adunanze della Sede comunale si è riunita la Giunta convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dott. Cinà Milko nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti i seguenti Signori:

		<b>Firma</b>
<b>CINÀ MILKO</b>	Sindaco	F.to Milko Cinà
<b>CUTRÒ SALVATORE</b>	Vice-Sindaco	F.to Salvatore Cutrò
<b>STORNAIUOLO MARCO</b>	Assessore	Assente
<b>CANNELLA SALVATORE</b>	Assessore	F.to Salvatore Cannella

Assenti gli Assessori Stornaiuolo

Partecipa il segretario Comunale dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

Dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

## Proposta di deliberazione di G.C.

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

**Dato atto che** questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**Ricordato che** il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

**Preso atto che** il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

**Fatto presente che** il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

**Considerato che** con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
  - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
  - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:
  - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
  - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

**Preso atto che** sono stati approvati con separate deliberazioni:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
- c) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- d) programma triennale 2023-2025 per l'affidamento degli incarichi professionali di collaborazione autonoma.

**Preso atto** altresì che è in corso di approvazione il programma triennale di forniture e servizi;

**Effettuata** una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, la quale è riportata nell'allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario procedere alla presentazione del DUP 2023 - 2025 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 luglio 2023 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 al 15/09/2023

**Visti:**

- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii;
- l'OREELL vigente nella Regione Siciliana;
- il TUEELL – Parte II – Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, applicabile nella Regione Siciliana in virtù della riserva di legge statale e del rinvio operato dall'art. 55 della L. n. 142/1990, nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 7/1992 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 30/04/2002 e s.mm.ii.;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 21/04/2018 e ss.mm.ii.;

**Vista** la determina sindacale n. 7 del 17/06/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di elevata qualificazione – Responsabile del Dipartimento 3 – Servizi Finanziari, Personale Entrate e Attività Produttive alla Dott.ssa La Mela Veca Carmela;

**Preso atto** che il DUPS è stato elaborato con il coordinamento del Segretario comunale;

**Preso atto** che il Responsabile di P.O. dichiara di non versare in situazione anche potenziale di conflitto di interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento e integrativo dei dipendenti del Comune di Bivona, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 12/05/2022;

**Ritenuta** la competenza della Giunta comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 7/1992 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della L.R. n. 44/1991 e s..mm.ii.;

### **PROPONE**

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023 – 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di considerare** parti integranti del DUP 2023-2025 i documenti di programmazione inerenti il medesimo periodo adottati precedentemente;
4. **Di trasmettere** il presente atto al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni ai sensi di quanto disposto dagli artt. 170 e 174 del TUEL;
5. **Di dare atto che** la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione sul sito web ufficiale del Comune in Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di primo livello "Provvedimenti – sottosezione di secondo livello "Provvedimenti Organi di indirizzo politico" tramite inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013.
6. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000, ricorrendo motivi di urgenza.

Il Dirigente del Dipartimento  
Servizi Finanziari  
F.to dott.ssa La Mela Veca Carmela

IL PROPONENTE  
Il Sindaco  
F.to dott. Milko Cinà

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA  
(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

- VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa.
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Data, 23.10.2023

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Finanziari  
F.to Dott.ssa La Mela Veca Carmela

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ  
CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

- VISTO: si esprime parere favorevole prenotazione impegno n.
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data, 23.10.2023

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Finanziari  
F.to Dott.ssa La Mela Veca Carmela

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la superiore proposta di deliberazione;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso nei termini di Legge;

**Ritenuta** la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii.;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

**DELIBERA**

**Di approvare** la proposta di deliberazione su estesa e, in conseguenza, di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta medesima che qui di seguito di intende trascritta.

**Di dare atto che** la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione sul sito web ufficiale del Comune in Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di primo livello "Provvedimenti – sottosezione di secondo livello "Provvedimenti Organi di indirizzo politico" tramite inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013.

Con votazione separata ed unanime, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

Il Presidente alle ore 12,30 dichiara Chiusa la seduta.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta.

**IL PRESIDENTE**

F.to Milko Cinà

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to Salvatore Cutrò

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

---

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
col n° \_\_\_\_\_ del Reg. di pubblicazione

**IL MESSO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

---

DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_

a)  Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

\_\_\_\_\_



COMUNE DI BIVONA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

# **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

## **(D.U.P.)**

# **SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2023 - 2024 - 2025**



# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali semplificato (DUPS) per i comuni con popolazione < 5.000 abitanti**

L'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, recita "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Ai sensi dell'art. 170 del TUEELL il Documento unico di programmazione:

- ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il comma 6 del citato art. 170 del TUEELL dispone che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi.

Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

**Il ritardo nell'approvazione degli strumenti di programmazione finanziaria  
e  
il ricorso al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243-bis TUEELL**

Negli ultimi anni si sono registrate concrete e gravi difficoltà nell'attività di programmazione.

Il Comune di Bivona non ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 e si è avvalso della previsione introdotta dall'art. 16, comma 9-bis del D.L. 9-08-2022 n. 115 (Decreto Aiuti-bis), convertito con modifiche dalla Legge 21-09-2022 n. 142, che ha modificato l'art. 151 del TUEL, prevedendo, in particolare, al comma 8-bis che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, termine ordinariamente fissato dall'articolo 151, comma 1, al 31 dicembre dell'anno precedente, con riferimento a un orizzonte temporale almeno triennale, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando, alle voci riguardanti le previsioni definitive di competenza, gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio, gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Il comma 8-bis prosegue disponendo che, ferma restando la disciplina prevista dall'articolo 141 del TUEL per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti, e fermo restando, altresì, quanto previsto dall'articolo 52 del d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Dal rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 18/03/2023, è emerso un disavanzo di €. 5.079.163,31, tale da rendere necessario il ricorso al Piano pluriennale di riequilibrio di cui all'art. 243-bis del Tuel.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 28 luglio 2023 è stato deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale necessaria ed urgente misura straordinaria di risanamento, prevista dal Testo Unico per gli enti locali in condizione di grave squilibrio strutturale, volto a prevenire il dissesto ed a ripristinare gli equilibri finanziari. La procedura, che si colloca nell'ambito di un sistema articolato, nel quale sono previsti diversi strumenti per far fronte alle situazioni di squilibrio delle gestioni, favorisce l'emersione di disavanzi occulti, offrendo agli amministratori un utile strumento di auto-risanamento volto a scongiurare la più grave situazione di dissesto finanziario. In tal modo la gestione della crisi resta affidata agli organi ordinari dell'ente e nel contempo le iniziative di riequilibrio vengono sottoposte alla costante vigilanza delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti ai fini della verifica della piena sostenibilità economico-finanziaria delle misure indicate dal piano allo scopo di garantire l'effettivo raggiungimento del risanamento dell'ente.

Il presente DUPS 2023-2025 risente e della crisi finanziaria in cui versa l'Ente e che è stata rilevata nel rendiconto 2021 e si colloca nel percorso di risanamento in atto e che verrà cristallizzato nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale che a breve verrà sottoposto all'esame del Consiglio comunale.

Con l'approvazione del DUPS si avvia il processo di programmazione che costituisce il primo momento dell'azione amministrativa dell'ente locale e consiste nell'individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali.

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011 n. **3.886**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **3.325** di cui:

maschi n. **1.625**  
femmine n. **1.700**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **82**  
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **297**  
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **474**  
in età adulta (30/65 anni) n. **1.641**  
oltre 65 anni n. **831**

Nati nell'anno n. **16**

Deceduti nell'anno n. **65**

Saldo naturale: - **49**

Immigrati nell'anno n. **52**

Emigrati nell'anno n. **67**

Saldo migratorio: - **15**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **64**

I superiori dati relativi alla situazione demografica sono significativi e dimostrano una forte contrazione della popolazione residente dal 2011 (ultimo censimento generale della popolazione) al 2021. Il trend decrescente della popolazione residente è una caratteristica comune a molti piccoli centri della Sicilia ed è più significativo a partire dai primi anni 2000. Si osserva inoltre anche un aumento dell'età media della popolazione e, quindi un invecchiamento progressivo della popolazione: in tal senso Bivona riflette tutte le contraddizioni della debole struttura economica e sociale tipiche delle aree marginali della Sicilia.

Le indagini dell'Istat (<http://dati.istat.it/>) mostrano una maggiore concentrazione dell'occupazione provinciale nel settore terziario, in particolare quella della pubblica amministrazione e della scuola. Il settore primario e, con riferimento all'area di interesse, in particolare il settore agricolo, dopo una leggera flessione, ha ripreso a crescere negli ultimi anni. La coltivazione della Pescabivona IGP continua a costituire una parte significativa dell'economia.

## **Risultanze del territorio**

La Città di Bivona è un comune della Sicilia occidentale, parte del Libero Consorzio Comunale di Agrigento. Il territorio è collocato nella vallata del fiume Magazzolo, alle pendici del Monte delle Rose, in un'area prevalentemente collinare dell'entroterra Sicano.

Superficie Km<sup>2</sup> **8.860**

Risorse idriche:

laghi n. 1 (invaso Castello)

fiumi n. 3 (Magazzolo, Prato e Santa Margherita)

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC (vincoli scaduti) – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Depuratori acque reflue: n. 1

Rete acquedotto: gestione diretta

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1.150

Rete gas Km **14,00**

Discariche rifiuti n. **0**;

Centro comunale di raccolta n. 1;

Aree verdi, parchi e giardini: si segnalano la Villa Comunale in Piazza Marconi e il parco della struttura ex Tracomatosario di proprietà del demanio dello Stato che il Comune detiene in locazione, al canone annuo simbolico di €213,38 al fine di valorizzare e riqualificare l'area, per renderlo fruibile alla popolazione.

Parco mezzi operativi comunali per la gestione territorio: n. 2

Parco auto a disposizione: n. 2 (Polizia Municipale e SII)

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

La realtà socio-economica del Comune di Bivona non è diversa da quella di molti altri piccoli centri abitati della Sicilia più interna, interessati dallo spopolamento, dall'invecchiamento della popolazione, dall'assenza di realtà produttive capaci di attrarre forza lavoro, da un alto tasso di disoccupazione, dall'isolamento viario e dalla lontananza dalle grandi città.

In questo contesto esterno non rassicurante si segnala la positiva presenza nel territorio comunale di istituti scolastici, anche di istruzione superiore e di uffici pubblici.

Nel territorio sono i seguenti Istituti scolastici:

- Istituto Comprensivo A. Manzoni di Alessandria della Rocca – Sede di Bivona articolato in:

Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria, con sede nel Plesso Carlo Collodi di Via Antinoro;

Scuola Secondaria di primo grado con sede nel plesso "Giovanni Meli" di Via Porta Palermo;

- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Pirandello", nato dalla fusione del precedente Istituto "Luigi Pirandello" (fino al 2010/2011 Liceo Pirandello) con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Lorenzo Panepinto", a seguito delle misure intervenute per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Tale realtà scolastica è espressione di un'antica vocazione della zona dei Sicani ed in particolare del paese di Bivona a proporsi come centro culturale e di formazione, risorsa fondamentale per la popolazione del territorio altrimenti destinata all'isolamento civile e sociale;

- per diversi anni il Comune di Bivona è stato sede universitaria, del corso di laurea in Scienze Forestali della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo;

- l'I.T.S. Sicani. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18/02/2019 il comune di Bivona ha aderito come socio fondatore alla "Fondazione di Partecipazione" finalizzata a dar vita all'"Istituto Tecnico Superiore per l'Agricoltura e l'Alimentazione – Sicani" ed ha approvato il relativo schema di statuto;

Bivona, inoltre è sede dei seguenti uffici pubblici:

**Ufficio del Giudice di Pace.** Con l'entrata in vigore dell'art. 1 del D. Lgs. 156/2012, recante norme per la "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", si è proceduto alla riduzione degli uffici del Giudice di Pace, tramite la soppressione di diversi uffici periferici, tra cui la sede di Bivona. Il Comune, con il supporto dei comuni limitrofi rientranti nella circoscrizione giudiziaria del Giudice di Pace e dell'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, si è fatto parte attiva per il mantenimento dell'Ufficio. Attualmente l'ufficio è ubicato in una struttura di proprietà comunale, con oneri finanziari per spese di funzionamento a carico del Comune di Bivona e, per quanto concerne il personale amministrativo, con personale distaccato dall'Unione dei Comuni. È in corso l'iter per la sottoscrizione di una convenzione per il riparto di parte delle spese tra i quattro comuni della circoscrizione del Giudice di Pace.

- **Distretto Sanitario**, quale articolazione territoriale dell'ASP di Agrigento che comprende i Comuni **di** Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano di Quisquina;

- **Centro per l'impiego;**
- **sede INPS;**
- è presente la **Stazione dei Carabinieri.**

E' presente lo sportello di un Istituto bancario, mentre nei paesi limitrofi gli sportelli sono stati chiusi negli ultimi anni; sono presenti l'Ufficio postale di Poste Italiane spa e una posta privata.

Asili nido: n. 0

Scuola dell'infanzia: alunni n. 40

Scuola primaria: alunni n. 93

Scuola secondaria di primo grado: alunni n. 92

Scuola secondaria di secondo grado: alunni n.940

I dati si riferiscono all'anno scolastico 2021-2022.

Strutture residenziali per anziani pubblica: n. 0

Strutture residenziali per anziani privata: n. 1 (comunità alloggio)

Strutture residenziali per disabili psichici privata: n. 1

Struttura protetta privata: n.1

Farmacie Comunali n. **0**

Farmacie private: n. 2

L'economia è basata principalmente sull'agricoltura (frutteti, e in particolare pescheti e oliveti) e sui servizi, essendo presenti un istituto di istruzione secondaria superiore frequentato da circa 1.000 alunni del circondario, diversi uffici periferici e sportelli decentrati (INPS, Condotta Agraria, Giudice di Pace, Distretto Sanitario, Ufficio del Lavoro).

Sono presenti, inoltre, altresì attività commerciali e artigianali:

- N. 6 esercizi di somministrazione bevande e alimenti/Bar;
- N. 6 esercizi di somministrazione bevande e alimenti/Pizzerie - ristoranti;
- N. 5 panifici;
- N. 3 supermercati;
- N. 2 attività di vendita di frutta e verdura;
- N. 2 attività di vendita al dettaglio di generi alimentari;
- N. 7 negozi al dettaglio di abbigliamento;
- N. 7 attività di parrucchiere e barbiere – centro estetico;
- N. 4 rivendite di tabacchi e valori bollati;
- N. negozi di fioraio;
- N. 7 negozi di mobili – elettrodomestici - telefonia;
- N. 2 artigiani-fabbri;
- N. 2 artigiani – falegnameria;
- N. 2 ottica – articoli regalo;
- N. 1 ferramenta;
- N. 2 Agenzia funebre;
- N. 1 lavanderia;
- N. 2 articoli da regalo – gioielleria;
- N. 2 rivenditore automobili;

- N. n. 1 sanitari e prodotti per l'edilizia;
- N. 1 autoricambi;
- N. 1 prodotti per l'igiene;
- N. 2 prodotti meccanici e per l'agricoltura;
- N. 1 tipografia;
- N. 1 agenzia di Viaggi;
- N. 1 studio fotografico;
- N. 3 frantoi-oleifici,
- N. 1 macelleria;
- N. 1 pescivendolo.

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Tradizionalmente quasi tutti i servizi vengono gestiti in forma diretta da parte del Comune, in economia o tramite affidamento all'esterno in appalto o concessione. Negli ultimi anni si è registrato un processo di razionalizzazione nella gestione dei servizi che ha comportato, da un lato, il sempre più incisivo ricorso alle gestioni associate, anche al fine di intercettare finanziamenti (Unione dei comuni e Area Interna Sicani), dall'altro il ricorso alle società in house providing (Servizio integrato dei rifiuti). Tali scelte sono state condizionate anche dalla carenza di risorse umane nella dotazione organica.

**Servizio Idrico Integrato.** Il Comune di Bivona è tra gli 8 comuni non consegnatari delle reti (Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Cianciana, Menfi, Santa Margherita Belice e Santo Stefano Quisquina) che nell'anno 2021, dopo una lunga battaglia, hanno ottenuto con Deliberazione del commissario ad acta dell'ATI AG 9 Agrigento la salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato, ex art. 147, comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006.

**Servizio Mensa Scolastica.** Al fine di migliorare il servizio e la qualità dei pasti, è stata realizzata la cucina presso il Plesso Scolastico G. Meli e, ormai da alcuni anni, viene appaltato all'esterno il servizio di preparazione, cottura (nel centro cottura della scuola) e distribuzione pasti per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo A. Manzoni – Plesso di Bivona. Trattandosi di servizio a domanda individuale, la quota di compartecipazione dell'utenza al costo del servizio viene stabilita annualmente con deliberazione della Giunta Comunale. Per l'anno 2023 la quota di compartecipazione è stata fissata con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 13/09/2023 e viene assicurata, in termini previsionali, la copertura del 60% del costo del servizio.

**Servizio di trasporto scolastico a mezzo Scuolabus.** Il servizio a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) viene assicurato con uno Scuolabus di proprietà comunale, abbastanza obsoleto. Si ricorre a borse lavoro esterne per la figura dell'autista, per assoluta carenza di personale nella dotazione organica e a personale interno e del Servizio civile universale per i servizi di supporto (accompagnatori). Con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 21/06/2023, come integrata con deliberazione n. 122 del 17/10/2023 è stata determinata la quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio.

Continuano ad essere gestiti in forma diretta tutti i servizi non elencati nei successivi paragrafi tra i servizi gestiti in forma associata o affidati ad organismi partecipati. Di recente, a causa della carenza di organico, sono state effettuate alcune scelte che vanno nella direzione dell'esternalizzazione dei servizi. In particolare il Consiglio comunale con atto n. 15 del 30/05/2023 ha deliberato l'esternalizzazione dei servizi cimiteriali, a seguito del pensionamento del custode. L'iter di affidamento all'esterno è in corso. La scelta dell'esternalizzazione mira a garantire la riduzione dei costi e la maggiore efficacia ed efficienza dei servizi stessi.



## **Servizi gestiti in forma associata**

Il Comune di Bivona fa leva sull'associazionismo comunale al fine di superare alcune delle criticità tipiche dei piccoli comuni che risentono negativamente della carenza di risorse umane, finanziarie e strumentali.

**1. Il Comune di Bivona fa parte dell'Unione dei Comuni PLATANI - QUISQUINA – MAGAZZOLO**, costituita il 22 maggio 2004 per volontà dei Consigli Comunali di Bivona, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina. L'Unione, oggi, è costituita da n. 4 comuni, a seguito del recesso del Comune di Alessandria della Rocca. La filosofia di fondo, sin dalla sua costituzione, è stata quella di poter rappresentare un livello istituzionale di governo importante per realizzare obiettivi di miglioramento e ampliamento della produzione ed erogazione dei servizi, di razionalizzazione delle risorse economiche, strumentali e umane, e in generale di migliorare il posizionamento delle comunità locali nella valorizzazione competitiva del territorio e delle proprie risorse.

**Nell'anno 2021, nell'ambito di un processo di implementazione delle gestioni associate avviato nell'anno 2020, sono gestiti in forma associata dall'Unione dei comuni i seguenti servizi e funzioni fondamentali:**

- servizio randagismo;
- servizi di interesse sovracomunale riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione;
- servizio O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione);
- servizio gestione procedimenti disciplinari;
- C.U.C. Centrale Unica di Committenza;
- Servizio Acì PRA e gestione automezzo Polizia Locale;
- Servizio in materia Statistica (funzione fondamentale);
- Coordinamento dei servizi demografici (funzione fondamentale);

E' stato avviato il percorso per la gestione associata dello SUAP (sportello unico Attività produttive).

Inoltre:

- è in corso di definizione l'iter di trasferimento all'Unione dei Comuni del servizio di ICT – Information and Communication Technology e delle funzioni del RTD – Responsabile della transizione digitale, figura di rilievo centrale nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione; è stato nominato l'RTD con determinazione dirigenziale n.7 del 28.01.2022, in corso di attivazione;
- sono state poste le basi per il trasferimento all'Unione dei Comuni del servizio di gestione associata degli aspetti giuridici ed economici del personale.

## **2. Il Comune di Bivona è ente capofila dell'Area Interna Sicani.**

**Il percorso SNAI.** In questi ultimi anni, il sistema delle città di medie dimensioni e specificatamente i Comuni delle aree interne sono stati posti al centro di specifiche politiche strategiche di sviluppo territoriale, ponendo in capo alle pubbliche amministrazioni, impegni e grosse opportunità per lo sviluppo.

Il percorso, che ha portato alla individuazione delle aree interne in Sicilia, inizia nei primi mesi del 2014, allorché la Regione Siciliana diede avvio ad una procedura di Istruttoria per verificare la candidabilità delle Aree interne da inserire nei PO 2014-2020, come previsto dall'Accordo di Partenariato Italia.

L'Accordo fornisce la definizione generale di "Aree interne" ed elenca i presupposti teorici alla base dell'individuazione di tali aree sull'intero territorio nazionale. Si tratta di quelle aree più lontane dai servizi di base, per le quali "la strategia generale della Politica di Coesione va interpretata come un disegno per una competitività

sostenibile, finalizzata a contrastare nel medio periodo il declino demografico che le caratterizza. La strategia prevede interventi integrati/progetti d'area da definire, considerando sia gli aspetti di promozione di sviluppo locale, sia quelli relativi al riequilibrio dei servizi di base per le collettività”.

La Regione Siciliana diede così l'avvio all'iter per l'individuazione delle Aree Interne. Diversi gli incontri e le visite che si sono tenuti sui territori da parte di una delegazione dei rappresentanti del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) e della Regione Siciliana per verificare la candidabilità delle aree interne da inserire nel PO 2014-2020, come previsto dall'Accordo di Partenariato. Questa fase di indagine si concluse, nell'aprile del 2015, con la pubblicazione, a cura del CTAI, del dossier sulla Sicilia “Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree candidabili e dell'area prototipo”: uno studio molto analitico sulle aree interne preselezionate.

In esso viene individuata per la prima volta, tra le altre, l'Area 1 SICANI composta dai 12 Comuni dell'Area Interna SNAI: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Villafranca Sicula. Un'area territoriale che ha una popolazione complessiva di 52.233 abitanti (2011), diminuita del 17,5 % tra il 1971 e il 2011.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 22 giugno 2015, avente ad oggetto: “Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)”, la Regione Siciliana individua le aree interne oggetto degli interventi previsti dalla Strategia, tra cui l'area definita AI Sicani.

Sono individuate, altresì, le risorse che con il ciclo 2014-2020 di programmazione dei Fondi strutturali europei la Regione Siciliana mette a disposizione dei territori regionali su tematiche legate all'innovazione, alle nuove tecnologie, all'energia, al clima ed all'ambiente, alla mobilità sostenibile, alla cultura, al turismo ecc. In particolar modo, il PO FESR Sicilia 2014-2020 assegna all'Area Interna Sicani risorse economiche pari ad € 27.880.038,08, mentre il PO FSE Sicilia 2014-2020 riserva all'AI Sicani risorse di pari a € 1.309.054,13 che dovranno essere impiegate per finanziare una prima serie di azioni che costituiscono le pre-condizioni per l'adeguamento dei “servizi essenziali di cittadinanza”, quali Scuola, Sanità e Mobilità ed una seconda classe di azioni, con “Progetti di sviluppo locale” in materia di:

- Tutela del territorio e comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro – alimentari e sviluppo locale;
- Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- Saper fare e artigianato.

I dodici Comuni dell'AI Sicani: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula, in data 7 giugno 2018 hanno sottoscritto la Convenzione quadro per la gestione in forma associata dei servizi e funzioni comunali. Oggetto della predetta Convenzione è la messa a punto di strumenti e azioni finalizzati a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia dell'Area Interna Sicani, attraverso la forma giuridica della Gestione Associata.

In particolare la Convenzione quadro si propone di:

- Disciplinare i rapporti amministrativi interni dell'Associazione di Enti, nell'ambito di tutte le azioni ricadenti nei Piani e/o Programmi Aree Interne;
- Razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune ed Enti terzi finanziatori, per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Area;
- Fornire una prima impostazione alla governance dell'AI Sicani, che contempla la gestione di tre funzioni in forma associata tra i 12 Comuni sottoscrittori e precisamente:
  - 1) Funzione di protezione civile
  - 2) SIA (Servizio Informatico Associato) per la gestione dei Servizi Informatici e Telematici
  - 3) Servizio per la promozione turistica

Si tratta di una scelta maturata in seno all'Assemblea dei Sindaci che, dopo un'attenta analisi e un percorso di approfondimento effettuato con il supporto dei Tecnici del FORMEZ PA di Roma, ha convenuto di riorganizzare il modello di governance dell'Area Interna Sicani per la gestione associata di servizi e funzioni per assolvere

il requisito associativo previsto dalla SNAI. Tale scelta, peraltro, è stata fatta tenendo altresì in considerazione le osservazioni fatte al preliminare di strategia dal Comitato tecnico Nazionale per le Aree Interne.

Gli obiettivi che i 12 Comuni dell'Al Sicani si propongono con la gestione associata delle funzioni e servizi individuati nella nuova Convenzione quadro sono:

- effettivo miglioramento dei servizi erogati ai cittadini;
- ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni;
- razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica; incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, di valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalle leggi in materia di enti locali. Pertanto, le tre funzioni individuate rientrano nella competenza esclusiva dell'Associazione dei Comuni dell'Al Sicani.

L'art. 8 della convenzione istituisce presso la sede del Comune Capofila la Segreteria di coordinamento dell'Al Sicani che gestisce le attività di supporto funzionale ed amministrativo. Svolge funzione di coordinamento dei servizi associati individuati, cura l'ordinata gestione di tutta la documentazione, in entrata ed in uscita, provvedendone in particolare all'informatizzazione, alla classificazione e alla reperibilità. Sono conservati presso la Segreteria i verbali delle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e qualsiasi altra documentazione relativa all'Al Sicani”.

**3. Il Comune di Bivona è ente capofila del Distretto Socio-Sanitario D2**, di cui fanno parte i comuni di: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 8/09/2021 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i comuni del Distretto, ex art. 30 del TUEELL e in esecuzione del D.P.R.S. del 9/07/2021 con cui sono state approvate le Linee guida per la programmazione dei Piani di Zona 2021, unitamente allo schema di convenzione.

**4. Gestione associata del servizio di Segretario comunale.** Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 7/07/2020 è stato approvato lo schema di convenzione con il Comune di Cianciana per la gestione in forma associata del servizio di Segreteria Comunale (Segretario Comunale). Tale decisione, assunta già da diversi anni, risponde alla esigenza di riduzione dei costi e di implementazione del confronto tra amministrazioni locali di analoghe dimensioni territoriali.

## **Servizi affidati a organismi partecipati**

**Servizio Raccolta Rifiuti Solidi Urbani.** Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 12 ottobre 2018 è stata approvata la costituzione di una Società a responsabilità limitata a socio unico per la gestione del servizio rifiuti denominata Bivona Ambiente srl. Con atto del notaio dott. Antonino Pusateri del 10/05/2019 rep. n.140291, racc. n.41760, registrato in Agrigento il 16/05/2019, è stata costituita la Società Bivona Ambiente srl, a totale partecipazione pubblica con socio unico il Comune di Bivona e con finalità previste all'art.5 dell'atto costitutivo. Con contratto per la gestione del servizio di igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati del 02/12/2019 Rep.332 il servizio è stato affidato alla Società BIVONA AMBIENTE. s.r.l. “, con sede in Bivona Piazza Ducale n. 8 ,C.F. 02943180840, per l'importo complessivo di €. 381.015,22 operante dalla data 01.12.2019 e per una durata di anni 7 (anni sette) con facoltà di proroga da parte del Comune, previo preavviso di mesi tre.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18/03/2023 sono state apportate alcune modifiche allo statuto della Società, in conformità alla proposta dell'Assemblea dei Soci nella seduta del 07.03.2023, per ampliamento dell'oggetto sociale e pere stensione della durata della società stessa. In particolare:

- “La durata della Società è stabilita fino al 31.12.2050 e può essere prorogata nei modi e nei termini previsti dalla legge” (nuova formulazione dell'art. 3);
- E' stato ampliato l'oggetto sociale alle seguenti attività:

- t) La progettazione e la realizzazione degli impianti e strutture connesse al ciclo integrato dei rifiuti, anche al fine di sviluppare il recupero di materia e/o energia, il riciclaggio e la gestione dei relativi servizi;
- u) Manutenzione ordinaria strade urbane;
- v) Manutenzione verde pubblico (modifica art. 5 comma 1);

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
SMAP s.p.a.	<a href="http://smapmagazzoloplatani.eu/">http://smapmagazzoloplatani.eu/</a>	9,86000			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL Sicani - Società cooperativa consortile	<a href="http://www.galsicani.eu/">www.galsicani.eu/</a>	2,50000			20.000,00	0,00	0,00	0,00
SO.GE.I.R. AG1 s.p.a.	<a href="http://www.sogeiratoag1.com/">http://www.sogeiratoag1.com/</a>	2,98000			0,00	0,00	0,00	0,00
S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L.	<a href="http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it/">http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it/</a>	4,80000			0,00	0,00	0,00	0,00

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **421.866,16**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **276.092,66**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **30.216,89**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **751.661,21**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2021</b>	0	0,00

2020	0	0,00
2019	0	0,00

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	87.850,00	4.545.627,60	1,93
2020	81.630,30	4.302.377,25	1,90
2019	90.263,25	4.659.594,50	1,94

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	55.411,71
2020	318.738,81
2019	52.309,42

Si rileva, per completezza, che negli anni di riferimento sono state impegnate e liquidate le quote annuali di debiti fuori bilancio in precedenza riconosciuti e per i quali è stato concordato con i creditori un piano di dilazione di pagamento, incidendo notevolmente sulla capacità di spesa dell'Ente e rendendo la spesa corrente sempre più rigida.

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Con deliberazione del C.C. n. 5 del 11/01/2016 si è preso atto del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 1.546.032,98 ed è stato approvato un piano di rientro trentennale con quote annuali costanti di € 51.534,43, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015.

## Ripiano ulteriori disavanzi

Con deliberazione del C.C. n. 44 del 14/12/2020 si è preso atto del calcolo del maggiore disavanzo da FCDE ex art. 39 quater d.l. 162/2019, da cui risulta che il maggiore disavanzo derivante dall'applicazione del metodo ordinario per il calcolo del FCDE, in luogo del metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato pari ad € 1.569.262,08 ed è stato deciso di ripianare tale maggiore disavanzo in quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti di importo pari ad €104.617,47, utilizzando economie di spesa.

Dalle tabelle contenute nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2022, descrittive la composizione del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio, emerge un disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 pari ad € 1.584.416,54.

L'art. 188 del D.lgs. 267/2000 dispone che "Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. (...) L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso".

Poichè, con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 08/09/2021 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2020 e contestualmente il ripiano del disavanzo rilevato nei tre esercizi considerati nel bilancio di previsione 2021-2023 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 18/03/2023 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2021 e contestualmente il ripiano del disavanzo rilevato nei 2 esercizi considerati nel bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi del richiamato art. 188, l'ulteriore disavanzo risultante dal rendiconto 2022 "deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso" e, pertanto, nel rimanente esercizio del piano di rientro, per quote annuali costanti pari ad € 1.584.416,54.

il totale delle quote di disavanzo sopra richiamate da applicare al primo esercizio del bilancio di previsione 2023-2025 ammonta ad € 2.955.181,82 e tale importo non consente di predisporre il richiamato documento di programmazione finanziaria garantendo gli equilibri di bilancio previsti dall'art. 162, cc. 2 e 6, del TUEL

Stanti le difficoltà finanziarie sopra indicate, il Comune di Bivona, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/07/2023, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del TUEL, secondo cui "I comuni e le province per i quali, (...), sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo. La predetta procedura non può essere iniziata qualora sia decorso il termine assegnato dal prefetto, con lettera notificata ai singoli consiglieri, per la deliberazione del dissesto".

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	34	34	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **34**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	34	1.256.695,35	38,13
2020	36	1.404.668,56	45,55
2019	43	1.586.015,89	42,36
2018	46	1.517.887,71	39,62
2017	50	1.642.020,59	42,86

### Criticità:

I dati sopra riportati sono significativi e dagli stessi emerge quanto appresso:

- la significativa riduzione del personale per cessazioni dal servizio cui non hanno fatto seguito nuove assunzioni, sia per le limitazioni di legge, sia per le difficoltà finanziarie e per l'elevata incidenza della spesa del personale sul totale delle entrate correnti;
- la carenza di personale altamente qualificato, inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) e di figure professionali infungibili quali: Istruttore Direttivo Tecnico Cat D, Istruttore Direttivo Contabile Cat D, Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D;
- il ricorso a forme di lavoro flessibile per sopperire alle carenze di organico;
- il ricorso all'integrazione oraria per il personale part time e ASU con aumento della spesa del personale.

### Piano del fabbisogno di personale 2023-2025.

Nel triennio di riferimento sono programmate:

- l'integrazione dell'organico tramite l'assunzione di alcune figure professionali infungibili al fine di dare maggiore speditezza all'azione amministrativa e assicurare, da un lato, i servizi essenziali a favore dell'utenza, dall'altro al fine di contribuire fattivamente al raggiungimento degli obiettivi finanziari programmati e che costituiscono le fondamenta del redigendo Piano di riequilibrio finanziario pluriennale: razionalizzazione e riduzione delle spese correnti e di funzionamento e aumento delle entrate, sia tributarie e tariffarie, quanto patrimoniali;
- la valorizzazione delle risorse umane in organico tramite il ricorso alle progressioni verticali ordinarie e in deroga.

Si rinvia al Piano Triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 31/08/2023 e sottoposto all'approvazione preventiva da parte della COSFEL.

In particolare il suddetto Piano prevede nell'anno 2023 le seguenti assunzioni:

- n. 1 D1 – Area Funzionari ed elevata qualificazione a tempo indeterminato full-time - Istruttore direttivo amm./contabile, tramite attingimento a graduatorie concorsuali vigenti o con incarico ex art. 110 Tuel;
- n. 1 D1 – Area Funzionari ed elevata qualificazione a tempo indeterminato full-time - Istruttore direttivo amministrativo, tramite progressioni verticali riservate agli interni (art. 52, c. 1 bis, del d.lgs. 165/2001);
- n. 1 D1 – Area Funzionari ed elevata qualificazione a tempo indeterminato full-time - Istruttore direttivo tecnico, tramite progressioni verticali riservate agli interni (art. 52, c. 1 bis, del d.lgs. 165/2001);
- n. 1 D1 – Area Funzionari ed elevata qualificazione a tempo indeterminato full-time - Istruttore direttivo tecnico, tramite Concorso pubblico con accesso dall'esterno o incarico art. 110 Tuel;
- n. 1 B1 – Area Operatori esperti a tempo indeterminato part-time (24 ore) - Messo notificatore, tramite progressione da effettuare secondo la procedura in deroga di cui all'art. 13 commi da 6 a 8 del CCNL 2019/2021;
- n. 1 B1 – Area Operatori esperti a tempo indeterminato part-time (24 ore) - Esecutore Tecnico, tramite progressione da effettuare secondo la procedura in deroga di cui all'art. 13 commi da 6 a 8 del CCNL 2019/2021;
- n. 1 B1 – Area Operatori esperti a tempo indeterminato part-time (24 ore) - Esecutore Amministrativo, tramite progressione da effettuare secondo la procedura in deroga di cui all'art. 13 commi da 6 a 8 del CCNL 2019/2021.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:



## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.141.991,73	1.105.373,66	1.490.000,00	2.034.773,30	1.859.773,30	1.859.773,30	36,561
Contributi e trasferimenti correnti	2.388.513,32	2.967.111,40	4.640.690,09	4.820.351,43	4.817.689,40	4.817.689,40	3,871
Extratributarie	771.872,20	473.142,54	764.830,00	790.330,00	933.480,00	833.480,00	3,334
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.302.377,25</b>	<b>4.545.627,60</b>	<b>6.895.520,09</b>	<b>7.645.454,73</b>	<b>7.610.942,70</b>	<b>7.510.942,70</b>	<b>10,875</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	85.235,49	395.824,34	181.805,77	17.068,83	0,00	0,00	- 90,611
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.387.612,74</b>	<b>4.941.451,94</b>	<b>7.077.325,86</b>	<b>7.662.523,56</b>	<b>7.610.942,70</b>	<b>7.510.942,70</b>	<b>8,268</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	6.670.548,87	486.007,50	28.813.492,00	12.076.880,37	12.076.880,37	12.076.880,37	- 58,086
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	815.767,48	631.762,08	1.480.000,00	5.563.314,13	0,00	0,00	275,899
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>7.486.316,35</b>	<b>1.117.769,58</b>	<b>30.293.492,00</b>	<b>17.640.194,50</b>	<b>12.076.880,37</b>	<b>12.076.880,37</b>	<b>- 41,769</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.567.994,18	643.787,08	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.567.994,18</b>	<b>643.787,08</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>13.441.923,27</b>	<b>6.703.008,60</b>	<b>47.370.817,86</b>	<b>35.302.718,06</b>	<b>29.687.823,07</b>	<b>29.587.823,07</b>	<b>- 25,475</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	895.759,40	897.592,64	3.213.967,90	3.799.499,24	18,218
Contributi e trasferimenti correnti	2.621.629,25	2.594.889,78	6.570.336,70	6.366.654,68	- 3,100
Extratributarie	159.082,55	349.022,16	2.522.546,74	2.604.203,15	3,237
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.676.471,20</b>	<b>3.841.504,58</b>	<b>12.306.851,34</b>	<b>12.770.357,07</b>	<b>3,766</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.676.471,20</b>	<b>3.841.504,58</b>	<b>12.306.851,34</b>	<b>12.770.357,07</b>	<b>3,766</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	545.730,98	912.758,52	37.023.179,78	19.869.459,95	- 46,332
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	681.354,65	84.939,00	2.614.986,59	6.252.258,86	139,093
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.227.085,63</b>	<b>997.697,52</b>	<b>39.638.166,37</b>	<b>26.121.718,81</b>	<b>- 34,099</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.567.994,18	643.787,08	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.567.994,18</b>	<b>643.787,08</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.471.551,01</b>	<b>5.482.989,18</b>	<b>61.945.017,71</b>	<b>48.892.075,88</b>	<b>- 21,071</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

**Le politiche tributarie** del triennio 2023-2025 dovranno essere improntate a *garantire* un carico fiscale che contempli la necessità dell'Ente di reperire le risorse necessarie all'erogazione di servizi alla collettività, evitando, comunque, un aggravio fiscale non sostenibile per i contribuenti.

Sono stati adottati i seguenti atti deliberativi finalizzati al raggiungimento del superiore obiettivo:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28/07/2023 l'addizionale comunale all'IRPEF è stata fissata nella misura dello 0.80%;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 28/07/2023 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2023 per come segue:

TIPOLOGIA	ANNO 2023 ALIQUTA PERCENTUALE
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze diversa da A/1,A/8,A/9( nella misura massima di una unità per categoria	Esente
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al D.M 22/04/2008, adibiti ad abitazione principale.	Esente
Casa familiare diversa da A/1,A/8,A/9 assegnata al genitore affiatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affiatario stesso .	Esente
Unità immobiliare diversa da A/1,A/8,A/9 posseduta dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle forze di polizia ad ordinamento civile nonché da personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Dovuta dichiarazione IMU.	Esente
Abitazione diversa da A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. (chiesta autocertificazione) (Art. 6 lett. f del Regolamento Comunale vigente.	Esente
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari. Dovuta dichiarazione IMU ove non già presentata.	Esente
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica. Dovuta dichiarazione IMU ove non già presentata.	Esente
Abitazione principale categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,6% con detrazione di €. 200,00
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fabbricati merce), finché permane tale destinazione e non vengono locati.	0,25 %

Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	1,06% con detrazione di € 200,00
Immobili locati a canone concordato ai sensi della Legge n. 431/1998	1,06% (L'imposta calcolata secondo le aliquote deliberate viene ridotta al 75%)
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	1,06%
Aree edificabili	1,06 <sup>o</sup>
Fabbricati del gruppo catastale "D" esclusi i fabbricati di categoria D/10	1,06% (di cui 0,76% quota Stato e 0,30% quota Comune)
Fabbricati rurali ad uso strumentale D/10 E C/2 - C/6 (con annotazione di ruralità)	0,1%
Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.L. n. 42/2004	1,06% (riduzione del 50% della base imponibile)
Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili (art. 5 del regolamento comunale vigente)	1,06% (Riduzione del 50% della base imponibile)
Fabbricati, fatta eccezione per quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, dati in comodato a familiari in linea retta entro il 1° grado. Per l'applicazione occorre contratto di comodato registrato ed il possesso dei requisiti previsti all'art. 1, comma 747 lett. c) della legge 27/12/2019, n. 160 e smi	1,06% (Riduzione del 50% della base imponibile)
Immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicate.	1,06%

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 24/05/2023 sono state confermate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2023. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno *tenere* conto della situazione socio-economica del territorio.

**Le politiche tariffarie** dovranno dunque essere volte a garantire la copertura finanziaria dei servizi a domanda individuale secondo le prescrizioni normative vigenti. Sono stati adottati i seguenti atti deliberativi finalizzati al raggiungimento del superiore obiettivo:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 21/06/2023, come integrata con deliberazione G.C. n. 112 del 17/10/2023, sono state determinate le tariffe del Servizio di Trasporto scolastico per l'anno scolastico 2023/2024;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 13/09/2023, è stata determinata la quota di compartecipazione al costo del Servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, garantendo in termini previsionali la copertura del 60%.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno tenere conto delle esigenze di particolari categorie di utenti.

Nel triennio di riferimento 2023-2025 si darà un ampio spazio al recupero dell'evasione fiscale al fine di aumentare la base imponibile senza incidere ulteriormente sulle aliquote nei confronti dei contribuenti che pagano le tasse e i tributi locali. Con D.D. n. 69 del 22/09/2023 (R.G. n. 446 del 22/09/2023) è stato affidato a società esterna (Maggioli Tributi Spa – con sede legale in Via del Carpino, 8- 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – P.Iva 02638260402 C.F. 06907290156), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per anni 2 (due) la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali. La scelta dell'Amministrazione Comunale è volta all'attivazione di iniziative mirate a contenere il costante aumento della pressione fiscale complessiva che grava sulle famiglie e ciò anche attraverso una efficace azione di recupero dell'evasione dei tributi comunali. La riscossione coattiva avverrà in via privilegiata tramite lo strumento dell'ingiunzione, affidandosi a concessionari in grado di garantire sia un maggiore tasso di recupero di crediti quanto la correttezza delle procedure con il cittadino-contribuente-debitore.

In conclusione si sottolinea che, in vista della individuazione delle misure correttive da adottare in seno al piano di riequilibrio pluriennale vincolato che l'Ente si appresta ad approvare, sono stati deliberati gli incrementi delle aliquote, con particolare riferimento all'IMU e all'addizionale comunale all'Irpef ed è stato esternalizzato il servizio di riscossione coattiva. Inoltre si rileva che l'extra gettito prodotto dalla maggiore pressione fiscale locale e dal recupero dell'evasione sarà destinato a garantire la copertura finanziaria al disavanzo che graverà sugli esercizi dei bilanci di previsione interessati dal suddetto piano di riequilibrio.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà accedere alle risorse messe a disposizione dalle altre Pubbliche amministrazioni centrali (Stato ed Unione Europea) e locali (Regione e ex Province).

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente porterà a termine la procedura per la concessione di un mutuo da parte della Cassa DDPP per la realizzazione di un impianto fotovoltaico come previsto dalla Convenzione per la regolamentazione dei servizi di erogazione di acque grezze non potabilizzate ad uso irriguo al comparto idrico del Comune di Bivona di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 15/09/2023.

#### FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	1.260.000,00	01-01-2024	30	1.260.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.260.000,00</b>			<b>1.260.000,00</b>

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.105.373,66	1.490.000,00	1.490.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.967.111,40	4.640.690,09	4.570.352,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	473.142,54	764.830,00	764.830,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>4.545.627,60</b>	<b>6.895.520,09</b>	<b>6.825.182,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	454.562,76	689.552,01	682.518,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	77.565,68	109.254,38	109.254,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	31.689,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>345.308,08</b>	<b>580.297,63</b>	<b>573.263,82</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.610.408,44	2.537.488,76	2.204.569,08
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.260.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.870.408,44</b>	<b>2.537.488,76</b>	<b>2.204.569,08</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

## **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della necessità di contenere la spesa in conformità alle previsioni dell'art. 243-bis del TUEELL.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento di un livello di qualità dei servizi erogati che tenga conto delle esigenze della collettività.

Verranno privilegiate le scelte connesse alle gestioni associate, ai tagli alle spese superflue, alla eliminazione degli sprechi, alla valorizzazione delle risorse umane in dotazione organica al fine di evitare il ricorso a professionalità esterne, al monitoraggio costante della spesa e dei tempi di pagamento.

A tal fine, si adotteranno tutte le misure necessarie a garantire un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, questa è orientata a far fronte alle esigenze manifestate dai dirigenti dell'Ente, tenendo conto delle capacità assunzionali disponibili.

Per una puntuale descrizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, si rimanda alla relativa deliberazione della Giunta Comunale n. 88/2023.

La programmazione rispetta i vincoli dettati dalla vigente normativa e, in particolare:

- la L. n. 58/2019, di conversione del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, che in particolare all'art. 33, comma 2 ha introdotto una modifica significativa nel sistema di calcolo delle capacità assunzionali, prevedendo che:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia....”, rinviando però a successivi decreti attuativi l'entrata in vigore;

- il D.M. 17 marzo 2020 avente ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, che ha dato attuazione alla L. 58/2019, con decorrenza 20 aprile 2020, permettendo di determinare una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla “sostenibilità finanziaria” della spesa stessa, individua le fasce demografiche e i relativi valori-soglia e determina le percentuali massime di incremento annuale.

## **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere orientate al soddisfacimento delle esigenze manifestate dai dirigenti dell'Ente e delle risorse finanziarie disponibili.

Per una puntuale descrizione degli acquisti di beni e servizi che l'Ente intende acquistare nel triennio considerato, si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 23/10/2023 avente ad oggetto il Programma triennale di forniture e servizi – triennio 2023-2025, che è stato predisposto secondo le disposizioni normative vigenti e che sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale.

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La programmazione degli investimenti è indirizzata a far fronte alle principali esigenze infrastrutturali manifestate dalla collettività.

Per una puntuale descrizione delle opere che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio considerato, si rimanda alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10/08/2023 avente ad oggetto il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

In particolare nel Programma sono inseriti:

- 1) Interventi volti a migliorare la mobilità cittadina attraverso la riqualificazione di aree urbane e la realizzazione delle opere di viabilità, sia interna che esterna, come ad esempio: Intervento riqualificazione urbana area comprendente P.zza S. Giovanni, ex Istituto S. Rita e aree adiacenti, che è in fase di completamento, la sistemazione di piazza Damaso Pio De Bono a completamento del quartiere ex piazza Madrice – piazza S. Domenico, Completamento strada extraurbana di collegamento tra la SS 118, il Cimitero Comunale, Parcheggio in località Scaldamosche 1° lotto, Riqualificazione di alcune aree del Centro Urbano, Riqualificazione del quartiere Cappuccini e dello spiazzo antistante il Liceo – Ginnasio; Riqualificazione area compresa tra ex ponte ferrovia e caserma dei Carabinieri; Riqualificazione Area tra Piazza San Giovanni e Via Falcone Borsellino; Sistemazione Via Lucio Battisti;
- 2) Interventi volti ad incentivare la riqualificazione, il restauro e recupero di immobili del Centro Storico, atti ad eliminare lo stato di degrado in atto esistente, tra cui: il Restauro Chiesa Immacolata Concezione, il completamento del Restauro dell'ex Chiesa S. Chiara, Riqualificazione di alloggi privati, recupero del bevaio di C.da Canfuto; Recupero immobili da destinare ad alloggi in un sistema di ospitalità diffusa nelle aree interne e montane e Riqualificazione aree del centro storico: Piazza Damaso Pio De Bono – Via Quartiere – Via Municipio – Via Collegio – Piazza Ducale – Via Telegrafo – Via Cossentino – Via del Conservatore - Via Piazza – Via Fondachello; Riqualificazione urbana alloggi a canone sostenibile;
- 3) Interventi per la realizzazione di nuovi fonti di energia e di efficientamento energetico quali: la realizzazione di vari impianti fotovoltaici nonché la realizzazione di una rete per collegare gli edifici pubblici ad una centrale per la generazione di energia alimentato con colture Agro-energetiche verdi e l'efficientamento dei locali degli uffici comunali e della pubblica illuminazione;
- 4) Interventi per la realizzazione della Scuola Materna e dell'Asilo Nido, nonché il miglioramento e la messa a norma dei plessi scolastici esistenti al fine di scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti e migliorare le condizioni di igiene ambientale per un ottimale espletamento delle attività didattiche e ancora messa in sicurezza sismica della Scuola Media G. Meli;
- 5) Interventi di consolidamento quali la manutenzione dei serbatoi idrici;
- 6) Interventi da realizzare nelle strutture pubbliche quale l'ampliamento del Cimitero Comunale e la realizzazione dei loculi;
- 7) Interventi sugli impianti sportivi con l'adeguamento del campo sportivo e la realizzazione di campi di pallavolo, tennis, basket e calcetto il completamento degli arredi e delle attrezzature della piscina comunale;
- 8) Interventi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nelle zone di espansione;
- 9) Piccoli Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per dette opere saranno previste, con fondi a carico del bilancio comunale, interventi relativi a: viabilità interna per un importo di € 20.000; viabilità esterna per € 67.000; rete idrica per € 20.000; per rete fognate per € 15.000; edifici civili per € 15.000; ville per € 8.000; verde pubblico per € 5.000. Inoltre, strade esterne o interpoderali € 50.000 con finanziamento a carico della Regione Siciliana ( Fondo Regionale per la montagna L. 31/01/1994, n. 97 e 26/03/2002, n. 2);
- 10) Realizzazione di un Centro di Raccolta Pubblico con stazione di primo disassemblaggio annesso per assicurare la funzionalità, l'accessibilità e l'adeguatezza dei sistemi di raccolta differenziata provenienti da nuclei per la raccolta separata dei rifiuti urbani.

Alcuni dei superiori interventi sono in corso di realizzazione.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi alcuni progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende verificare il rispetto del cronoprogramma dei lavori affinché si adottino le misure correttive eventualmente necessarie.



## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà sistematicamente monitorare l'andamento delle entrate e delle spese al fine di verificare la relativa coerenza con le previsioni di bilancio ed individuare le eventuali misure correttive atte a ripristinare gli equilibri di bilancio.

### EQUILIBRI DI BILANCIO - 2023 - 2024 – 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		102.293,67			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		17.068,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		586.734,84	375.355,10	375.355,10
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.645.454,73 0,00	7.610.942,70 0,00	7.510.942,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.233.103,25 0,00 604.290,25	7.062.152,13 0,00 543.477,97	6.962.152,13 0,00 443.477,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		333.000,00 0,00 0,00	333.000,00 0,00 0,00	333.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-490.314,53</b>	<b>-159.564,53</b>	<b>-159.564,53</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		330.750,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		159.564,53 0,00	159.564,53 0,00	159.564,53 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRI DI BILANCIO - 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		17.640.194,50	12.076.880,37	12.076.880,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		159.564,53	159.564,53	159.564,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		17.480.629,97 0,00	11.917.315,84 0,00	11.917.315,84 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRI DI BILANCIO - 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		330.750,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-330.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad accelerare il processo di riscossione delle entrate. Pertanto, saranno adottate tutte le misure ritenute idonee per il recupero dei tributi comunali e delle entrate derivanti dai servizi forniti dall'Ente.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	102.293,67								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		330.750,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		586.734,84	375.355,10	375.355,10
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		17.068,83	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.799.499,24	2.034.773,30	1.859.773,30	1.859.773,30	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	10.138.576,50	7.233.103,25	7.062.152,13	6.962.152,13
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	6.366.654,68	4.820.351,43	4.817.689,40	4.817.689,40					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	2.604.203,15	790.330,00	933.480,00	833.480,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	19.869.459,95	12.076.880,37	12.076.880,37	12.076.880,37	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	26.453.715,59	17.480.629,97	11.917.315,84	11.917.315,84
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	32.639.817,02	19.722.335,10	19.687.823,07	19.587.823,07	<b>Totale spese finali .....</b>	36.592.292,09	24.713.733,22	18.979.467,97	18.879.467,97
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	6.252.258,86	5.563.314,13	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	333.000,00	333.000,00	333.000,00	333.000,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	21.714.038,57	21.710.000,00	11.710.000,00	11.710.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	21.711.930,92	21.710.000,00	11.710.000,00	11.710.000,00
<b>Totale titoli</b>	70.606.114,45	56.995.649,23	41.397.823,07	41.297.823,07	<b>Totale titoli</b>	68.637.223,01	56.756.733,22	41.022.467,97	40.922.467,97
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	70.708.408,12	57.343.468,06	41.397.823,07	41.297.823,07	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	68.637.223,01	57.343.468,06	41.397.823,07	41.297.823,07
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	2.071.185,11								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.088.480,05	3.926.499,48	0,00	6.014.979,53	1.815.335,39	3.185,35	0,00	1.818.520,74	1.759.185,39	3.185,35	0,00	1.762.370,74
2	7.600,00	0,00	0,00	7.600,00	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00
3	93.180,00	92.000,00	0,00	185.180,00	87.580,00	92.000,00	0,00	179.580,00	81.630,00	92.000,00	0,00	173.630,00
4	163.250,00	1.530.000,00	0,00	1.693.250,00	163.250,00	1.530.000,00	0,00	1.693.250,00	163.250,00	1.530.000,00	0,00	1.693.250,00
5	873.000,00	1.853.307,11	0,00	2.726.307,11	873.000,00	1.853.307,11	0,00	2.726.307,11	873.000,00	1.853.307,11	0,00	2.726.307,11
6	7.500,00	30.000,00	0,00	37.500,00	7.500,00	30.000,00	0,00	37.500,00	7.500,00	30.000,00	0,00	37.500,00
7	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	237.100,00	4.035.000,00	0,00	4.272.100,00	337.100,00	4.035.000,00	0,00	4.372.100,00	337.100,00	4.035.000,00	0,00	4.372.100,00
9	1.195.075,00	4.122.200,00	0,00	5.317.275,00	1.181.800,00	4.022.200,00	0,00	5.204.000,00	1.181.800,00	4.022.200,00	0,00	5.204.000,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.514.535,98	311.623,38	0,00	1.826.159,36	1.423.950,00	241.623,38	0,00	1.665.573,38	1.423.950,00	241.623,38	0,00	1.665.573,38
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	224.210,00	10.000,00	0,00	234.210,00	224.210,00	10.000,00	0,00	234.210,00	224.210,00	10.000,00	0,00	234.210,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	40.100,00	60.000,00	0,00	100.100,00	50.100,00	0,00	0,00	50.100,00	50.100,00	0,00	0,00	50.100,00
17	0,00	1.360.000,00	0,00	1.360.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	683.072,22	0,00	0,00	683.072,22	785.726,74	0,00	0,00	785.726,74	747.826,74	0,00	0,00	747.826,74
50	106.000,00	0,00	333.000,00	439.000,00	106.000,00	0,00	333.000,00	439.000,00	106.000,00	0,00	333.000,00	439.000,00
60	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	0,00	0,00	21.710.000,00	21.710.000,00	0,00	0,00	11.710.000,00	11.710.000,00	0,00	0,00	11.710.000,00	11.710.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>7.233.103,25</b>	<b>17.480.629,97</b>	<b>32.043.000,00</b>	<b>56.756.733,22</b>	<b>7.062.152,13</b>	<b>11.917.315,84</b>	<b>22.043.000,00</b>	<b>41.022.467,97</b>	<b>6.962.152,13</b>	<b>11.917.315,84</b>	<b>22.043.000,00</b>	<b>40.922.467,97</b>

#### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.903.045,88	4.911.788,14	0,00	7.814.834,02
2	20.245,31	0,00	0,00	20.245,31
3	109.536,16	92.000,00	0,00	201.536,16
4	280.696,72	2.504.951,62	0,00	2.785.648,34
5	895.711,60	2.928.219,00	0,00	3.823.930,60
6	8.638,22	368.236,88	0,00	376.875,10
7	0,00	1.558.192,03	0,00	1.558.192,03
8	355.009,27	4.949.655,17	0,00	5.304.664,44
9	1.689.281,22	7.081.384,15	0,00	8.770.665,37
10	0,00	132.005,14	0,00	132.005,14
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3.404.800,51	483.831,98	0,00	3.888.632,49
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	283.412,05	10.000,00	0,00	293.412,05
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	82.199,56	65.987,52	0,00	148.187,08
17	0,00	1.367.463,96	0,00	1.367.463,96
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	106.000,00	0,00	333.000,00	439.000,00
60	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	0,00	0,00	21.711.930,92	21.711.930,92
<b>TOTALI</b>	<b>10.138.576,50</b>	<b>26.453.715,59</b>	<b>32.044.930,92</b>	<b>68.637.223,01</b>

## Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali, finanziari, di assistenza agli organi collegiali;  
Assicurare il contenimento e/o la riduzione della spesa in conformità alle previsioni del redigendo Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

Assicurare il regolare funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace;

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Assicurare il regolare funzionamento dei servizi della Polizia Municipale, intensificare i controlli;

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Assicurare i servizi complementari all'istruzione: trasporto scolastico e refezione scolastica, buoni libro e borse di studio;  
Assicurare il tasso di copertura dei costi dei servizi con le compartecipazioni/tariffe a carico degli utenti, in conformità alle leggi e alle previsioni di bilancio;  
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici;

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Realizzare i programmi approvati dall'Amministrazione;  
Realizzare gli interventi programmati nel Programma Triennale delle OO.PP;

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Definire gli interventi sulle strutture sportive al fine di garantire la fruibilità delle strutture all'utenza;  
Implementare le forme di collaborazione con le realtà associative esistenti sul territorio;  
Servizio Civile Volontario;

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Realizzare i programmi approvati dall'Amministrazione;  
Realizzare gli interventi programmati nel Programma Triennale delle OO.PP;

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

Definire l'iter di assegnazione degli alloggi popolari di proprietà comunale;  
Definire gli interventi previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;  
Realizzare gli interventi programmati nel Programma Triennale delle OO.PP;

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Realizzare gli interventi programmati nel Programma Triennale delle OO.PP;

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Assicurare il trasporto scolastico;

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Aggiornamento Piano Protezione Civile – gestione associata Area Interna Sicani;

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Dare attuazione alle linee di indirizzo del Comitato dei Sindaci nel Distretto Socio-Sanitario;  
Assicurare tempestivi interventi a tutela della genitorialità, delle fasce deboli, dei disabili e dei minori,

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Erogazione sostegni alle imprese;  
Attuazione misure e programmi dell'Amministrazione;

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

Interventi tramite borse lavoro e PUC, anche tramite il Distretto Socio-Sanitario;

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

Interventi per la viabilità rurale;  
Interventi per la fornitura di acqua a uso irriguo;

Interventi previsti nel programma triennale OO.PP.;

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

Realizzare gli interventi programmati nel Programma Triennale delle OO.PP., con particolare riferimento a quelli relativi all'efficientamento energetico dei locali comunali e dell'impianto di P.I.;

Realizzare la Comunità energetica;

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

Implementazione rapporti con Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo e con Area Interna Sicani al fine di massimizzare i risultati delle gestioni associate;

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

Accordi e gemellaggi;

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Dare piena attuazione alle previsioni del TUEL

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Rispetto limiti del TUEL

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Rispetto limiti del TUEL

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Rispetto previsioni TUEL

Costituiscono, inoltre, obiettivi comuni a tutti i Dipartimenti e che riguardano trasversalmente le diverse missioni di Bilancio:

- la razionalizzazione e la riduzione della spesa corrente per beni e servizi;
- il monitoraggio costante dell'entrata e della spesa;
- l'incremento dell'entrata, anche tramite l'attività di recupero dei crediti;
- la valorizzazione delle risorse umane,
- gli obiettivi specifici che verranno individuati nel redigendo Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL.



## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si porranno in essere tutte le iniziative volte a valorizzare i beni patrimoniali dell'ente.

A tal fine è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 10/08/2023 il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025, al quale si rimanda per maggiore completezza di analisi.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, saranno rispettate le indicazioni contenute nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvato dal Consiglio Comunale.

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Per quanto non espressamente contenuto nel presente documento, si rimanda agli eventuali altri strumenti di programmazione già adottati o che saranno adottati dall'Ente e che si intendono automaticamente recepiti nel DUP del Comune.

Il presente documento è stato istruito con il coordinamento e la direzione del Segretario comunale.

Bivona, 23 ottobre 2023

Il Responsabile del Dipartimento Finanziario  
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

Il Sindaco  
f.to Dr. Milko Cinà